|  |
| --- |
| Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa.  In caso di partecipazione in forma plurima (RTI/Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore di ogni componente.  In caso di consorzi di cui all’art. 46, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore del consorzio.  In caso di consorzi di cui all’art. 46, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore del consorzio e delle singole consorziate esecutrici. |

**PATTO DI INTEGRITA’**

in relazione alla procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione, della relativa attività legata al *Building Information Modeling* (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., e eventuale servizio di direzione e controllo tecnico economico dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento di realizzazione del *Federal Building* Caserma Amione in Torino.CUP: G15I22000380001 - CIG: 987523668B

tra

l’Agenzia del Demanio

e

Il/La sottoscritto/a  nato/a a  () il  C.F. residente a  (), indirizzo  in qualità di:

□ *(se del caso)* legale rappresentante

□ *(se del caso)* procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell’operatore economico  (*indicare la ragione sociale/denominazione sociale*)  (*indicare la forma giuridica*) con sede legale in  () indirizzo  C.F.  P.I.  PEC  ;

**VISTO**

- l’art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” il quale dispone che *“le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’Agenzia del Demanio;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Finalità**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Agenzia del Demanio e l’operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

**Art. 2 - Durata**

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all’art. 5, sono applicabili fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Art. 3 - Obblighi a carico dell’operatore economico**

Ai fini della formalizzazione dell’affidamento, l’operatore economico:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto delle prestazioni contrattuali al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Agenzia;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l’affidamento e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le sudette finalità;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’affidamento e/o gestione del contratto;

- si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al presente affidamento;

- dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l’Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell’affidamento illegittimo;

- dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 1, comma 9, lett. e), L. n. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:

**non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia del Demanio;**

ovvero

**sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l’affidamento del servizio e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;**

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinchè gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia ex D.Lgs. n. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l’Agenzia al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;

- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;

- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto.

**Art. 4 - Obblighi a carico dell’Agenzia**

L’Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell’agire assunti con il presente Patto.

L’Agenzia assume l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l’affidamento e/o gestione del contratto.

L’Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti il presente affidamento secondo le modalità previste dalla legge.

**Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità**

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell’operatore economico potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l’inadempimento: la risoluzione del contratto con conseguente contestuale segnalazione del fatto all’Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall’Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l’operatore economico interessato. L’Agenzia comunica l’avvio del procedimento d’ufficio all’operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L’Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

**Art. 6 - Controversie**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del presente Patto di Integrità tra l’Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da[[1]](#footnote-1)[[2]](#footnote-2):

1. **N.B.**

   * nel caso di professionista singolo, dal professionista;
   * nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
   * nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante o procuratore generale/speciale.
   * nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dal legale rappresentante, o suo procuratore, della mandataria/capofila;
   * nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante, o suo procuratore, di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o il gruppo;
   * nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
   1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell’organo comune;
   2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell’organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell’aggregazione di rete;
   3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell’Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell’aggregazione di rete.
   * nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

   Qualora sia sottoscritta digitalmente da un procuratore, il Concorrente allega copia conforme all’originale della procura contenente l’indicazione dei poteri dei procuratori oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. [↑](#footnote-ref-1)
2. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente. In mancanza di firma digitale, sottoscrivere con firma autografa e allegare copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. [↑](#footnote-ref-2)